

LA CITTA' DEL FUTURO

LA FONDAZIONE IN CAMPO

Per sfruttare al meglio la potenzialità nasce il progetto Reges con la Fondazione Mps come ente finanziatore, l'Università come motore fondamentale per sviluppare i dati, Comune, Provincia con Apea e Regione partner

Le eccellenze «dimenticate» Un territorio senza gas serra

Emissioni negative per il quarto anno, ma in pochi lo sanno

PER IL QUARTO anno consecutivo il territorio di Siena è risultato Carbon neutral, vale a dire con emissioni di gas serra negative perché la capacità di riassorbimento ha superato la produzione. Un risultato che nel resto del mondo è considerato un obiettivo e che qui è già realtà, con potenziali ricadute importanti sul fronte promozionale.

FIN QUI la capacità comunicativa non ha eguagliato i risultati, ma ora il progetto Reges prova a prendere nuovo slancio dall'alleanza istituzionale, che vede la Fondazione Monte dei Paschi come ente finanziatore, l'Università di Siena con l'Ecodynamics Group come motore fondamentale per sviluppare i dati, Comune, Provincia con Apea e Regione partner.

«È un'operazione con forti valenze scientifiche – ha detto Davide Usai, direttore generale di Palazzo Sansedoni – che ha ora l'obiettivo di uscire dai nostri confini e approdare alla dimensione regionale, nazionale e internazionale». Perché il tema della salvaguardia ambientale e del controllo delle emissioni di gas serra è al centro del dibattito politico. E Siena può mettere in campo sia un risultato positivo (figlio senza dubbio anche della crisi economica e del particolare tessuto produttivo) sia una struttura di monitoraggio altamente specializzata che dal

2006 porta avanti lo studio dei dati, verificati e certificati da un ente terzo.

«Il risultato che in altre parti del mondo è una prospettiva di decenni – ha detto il professor Simone Bastianoni, co-direttore di Ecodynamics Group – qui è stato pensato nel 2008 e raggiunto nel 2011. Ora serve un maggior coinvolgimento dei cittadini, più consapevolezza e la capacità di comunicarlo perché questo è un elemento caratterizzante e attrattivo per il nostro territorio».

Un elemento da sfruttare meglio, «un progetto fantastico che dobbiamo far conoscere – ha aggiunto il vice sindaco Fulvio Mancuso – perché questo è anche un grande tema economico, frutto di un'alleanza territoriale significativa. Si può fare di più? Certo, a partire dalle politiche sul trasporto».

IL RETTORE Francesco Frati ha sottolineato l'importanza del «progetto di ricerca, ma soprattutto della sinergia tra istituzioni, che fa risaltare un risultato positivo per tutta la provincia». Per Sabrina Petricci di Apea si tratta di «un punto di arrivo per le scelte sul territorio di tutta la provincia, che ora ha bisogno di un'importante opera di sensibilizzazione». L'iniziativa di ieri è rientrata negli eventi del Festival dello sviluppo sostenibile 2017, che mette in campo circa duecento appuntamenti in tutta Italia.

Orlando Pacchiani



Inquinamento

Le emissioni totali lorde di gas serra dal 2006 al 2014 in provincia sono diminuite del 24,6%, grazie alla decrescita nei settori dei processi industriali e dell'energia



La geotermia

Il 92% dell'energia elettrica prodotta in provincia di Siena proviene dal geotermico, che determina il contenimento delle emissioni complessive del settore energia

I confini

La capacità di assorbimento nella provincia nell'anno 2014 è stata maggiore del 9,1% rispetto alle emissioni avvenute all'interno dei suoi confini territoriali





ANALISI Da destra il rettore Francesco Frati, il direttore generale di Fmpps, Davide Usai, il vicesindaco Mancuso e Sabrina Petricci di Aprea